

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2020RUA01 - allegato 5 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC per il settore concorsuale 12/E1 - DIRITTO INTERNAZIONALE (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1329 del 15 aprile 2020

VERBALE N. 1**I. Costatazioni e adempimenti preliminari**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 2496/2020 prot. 0347179 del 22 luglio 2020 composta da:

Prof. Bernardo Cortese, professore di seconda fascia dell'Università degli Studi di Padova, settore concorsuale 12/E1

Prof. Francesco Salerno professore di prima fascia dell'Università degli Studi di Ferrara, settore concorsuale 12/E1

Prof. Francesco Seatzu, professore di prima fascia dell'Università degli Studi di Cagliari, settore concorsuale 12/E1

si riunisce il giorno 25 settembre alle ore 9 in forma telematica, con le seguenti modalità: riunione telematica tramite la piattaforma Zoom (<https://unipd.zoom.us> - Meeting ID: 940 0646 3753)

Si riportano gli indirizzi email istituzionali dei commissari

Prof. Bernardo Cortese: bernardo.cortese@unipd.it

Prof. Francesco Salerno: slf@unife.it

Prof. Francesco Seatzu: seatzu@unica.it

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Salerno e del Segretario nella persona del Prof. Cortese

La Commissione dichiara di aver preso visione del bando e del vigente Regolamento per l'assunzione dei Ricercatori a tempo determinato (di seguito Regolamento).

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

II. Presa d'atto degli ambiti e degli elementi oggetto di valutazione

Considerato che come previsto dall'articolo 17, comma 1 del Regolamento, la Commissione dovrà concludere i lavori entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del Rettore, ovvero entro il 22 gennaio 2021, si procede, ai sensi delle disposizioni del bando concorsuale e del Regolamento stesso, art. 16, alla determinazione dei criteri per la valutazione preliminare comparativa dei candidati con riferimento alle pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato, al curriculum, all'attività didattica e alle competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata dal bando. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.



La Commissione prende atto che, ai sensi del vigente Regolamento, gli elementi oggetto di valutazione sono:

- Pubblicazioni scientifiche
- Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti
- Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Ai sensi degli artt. 4 e 8 del citato Regolamento, la Commissione prende atto della definizione dei *plafonds* dei punteggi da attribuire agli elementi oggetto di valutazione per la procedura in oggetto deliberata dal Consiglio del Dipartimento DiPIC con delibera 12 giugno 2019 e riportati all'All. 5 del bando di concorso, riferiti rispettivamente a:

- Pubblicazioni scientifiche: 70 punti
- Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti: 5 punti
- Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo: 25 punti

Ai termini di legge e di regolamento, ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali quando privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra, in ossequio alle corrispondenti previsioni legislative e regolamentari applicabili.

III. Preliminare definizione dei criteri generali di valutazione delle pubblicazioni scientifiche e degli altri titoli

Preso atto di quanto precede, la Commissione procede alla definizione dei criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche e degli altri titoli (attività didattica e curriculum).

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate ai fini concorsuali, compresa la tesi di dottorato, se presentata, è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

In particolare, per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:



sarà imprescindibilmente richiesta una chiara definizione dell'apporto di ogni coautore all'interno del testo (comprensivo di note) della pubblicazione; in assenza di tale definizione, la Commissione riterrà il lavoro non valutabile.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, all'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti e alle valutazioni degli studenti ove presenti per tutti i candidati.

Ai fini della valutazione del curriculum si considereranno i seguenti elementi.

- i. Valutazione dell'attività di ricerca scientifica, prendendo in considerazione i seguenti aspetti:
 - a. organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste, compresa l'assunzione di funzioni di peer reviewer. Si considera altresì in tale contesto lo svolgimento di attività di ricerca in contesto istituzionale e in particolare il conseguimento di assegni di ricerca
 - b. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; si considera elemento equivalente al conseguimento di un premio internazionale l'affiliazione a prestigiosi istituti o centri di ricerca internazionali. Sono considerate inoltre le partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale. Si considera in tale ambito l'attività di ricerca svolta nel contesto del dottorato.

Non si dà alcun rilievo al conseguimento di brevetti, criterio non rilevante nella valutazione della qualità della ricerca negli studi giuridici.

- ii. Valutazione della consistenza complessiva e produzione scientifica del candidato, dell'intensità e della continuità temporale della stessa, anche in relazione alla qualità degli output, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Ai fini della valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato la Commissione decide di non avvalersi di indicatori bibliometrici, non essendo l'uso di questi in alcun modo consolidato nell'ambito degli studi giuridici.

- iii. Valutazione di eventuali attività istituzionali, organizzative e di servizio, per quanto pertinenti al ruolo; si tiene conto del grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità.

IV. Accertamento della conoscenza adeguata delle lingue

Ai sensi dell'allegato al bando concorsuale, l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua francese avverrà tramite verifica della comprensione passiva di un testo giuridico in sede di colloquio

I criteri che saranno utilizzati nella valutazione sono: adeguata comprensione di un testo giuridico



Per i candidati stranieri, l'accertamento della conoscenza della lingua italiana avverrà tramite verifica della conoscenza attiva e passiva della lingua giuridica, in sede di colloquio

I criteri che saranno utilizzati nella valutazione sono chiarezza espositiva e precisione nell'uso del linguaggio scientifico italiano

V. Definizione dei criteri analitici da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico agli elementi oggetto di valutazione (pubblicazioni; attività didattica; curriculum)

La Commissione, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo definito nell'allegato n. 5 del bando concorsuale, definito esclusivamente tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare, e tenuto conto dei criteri generali sopra definiti, predetermina quindi i criteri da utilizzare analiticamente per l'attribuzione di un punteggio analitico agli elementi oggetto di valutazione di seguito riportati e riferiti ai candidati, nell'ambito dei punteggi definiti dal Dipartimento DiPIC.

Pubblicazioni

Tenuto conto della fascia iniziale in cui si colloca la posizione messa a concorso, la Commissione ritiene adeguato, perché coerente con il contesto disciplinare oggetto del concorso e segnatamente con i criteri oggettivi che si preciseranno nel prosieguo, ripartire il punteggio assegnabile alle pubblicazioni tramite la definizione di una ripartizione del punteggio complessivo in relazione ai singoli ambiti di valutazione della qualità dei prodotti della ricerca, affiancata dalla definizione di un tetto massimo ragionevole per ogni singola pubblicazione. Quel tetto massimo viene definito orientativamente in relazione al triplo della misura massima ottenibile procedendo alla divisione dei punti attribuiti dal Dipartimento alle pubblicazioni per il numero massimo di pubblicazioni valutabili. Il tetto massimo è quindi fissato dalla Commissione in 18 punti, cifra corrispondente al triplo del rapporto tra 70 e 12 (5,83, arrotondato all'unità più vicina). La giustificazione del criterio del triplo come criterio ragionevole sta nella caratteristica del prodotto più maturo della produzione scientifica nel settore rilevante, la monografia. Ciò posto, la Commissione definisce la ripartizione dei punteggi per singole pubblicazioni come da tabella riprodotta qui di seguito

Didattica e Curriculum complessivo

La Commissione definisce la ripartizione dei punteggi per singole pubblicazioni come da tabella riprodotta qui di seguito

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
Pubblicazioni scientifiche	Punti 70
Punteggio previsto per <u>ciascuna pubblicazione, compresa la tesi di dottorato</u> se presentata, sulla base dei seguenti criteri	
a) Valutazione qualitativa di principio i. originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione 1/3 del punteggio massimo previsto per singola pubblicazione	Max 18 punti per pubblicazione

ii. congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate 1/3 del punteggio massimo previsto per singola pubblicazione iii. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica 1/3 b) Ponderazione in relazione alle caratteristiche oggettive del prodotto della ricerca tenendo conto in particolare dell'ampiezza del campo di analisi oggetto della ricerca e della natura e dimensione del prodotto scientifico in questione, ferma restando la valutazione qualitativa. c) In relazione ai lavori collettanei, la ponderazione terrà conto dell'apporto qualitativo e quantitativo individuale del candidato alla pubblicazione.	
Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti	Punti 5
Per il volume e la continuità degli insegnamenti e dei moduli di cui si è assunta la responsabilità, considerate anche le valutazioni degli studenti ove presenti per tutti i candidati	Max punti 3
Per il volume, la continuità e il titolo formale che giustifica lo svolgimento dell'attività didattico-integrativa e di servizio agli studenti	Max punti 2
Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo	Punti 25
Per organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste o l'assunzione di funzioni di peer reviewer. Si terrà conto in particolare dei seguenti criteri: rilevanza nazionale o internazionale dell'attività svolta ed eventuale impatto concreto sui prodotti della ricerca	Max punti 4
Per lo svolgimento di attività di ricerca in altro contesto istituzionale e in particolare il conseguimento di assegni di ricerca. Si terrà conto in particolare dei seguenti criteri: rilevanza nazionale o internazionale dell'attività svolta ed eventuale impatto concreto sui prodotti della ricerca	Max punti 6
Per la qualità, la difficoltà della ricerca e il suo carattere innovativo svolta nell'ambito del dottorato di ricerca, tenuto conto in particolare della sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare, per il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca o	Max punti 6

per affiliazioni istituti o centri di ricerca internazionali di riconosciuto valore	
Per partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale	Max punti 4
Per la consistenza e continuità complessiva della produzione scientifica del candidato, anche in relazione alla qualità degli output	Max punti 3
Per attività istituzionali, organizzative e di servizio, pertinenti al ruolo, in relazione al grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità, considerata la congruenza dei relativi ambiti e temi con quelli del settore scientifico disciplinare oggetto del concorso	Max punti 2
TOTALE	100/100

Il presente verbale sarà consegnato all'Ufficio Personale Docente, che provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione presso l'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo, per almeno 7 giorni.

La seduta termina alle ore 10:00

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Padova, 25 settembre 2020

LA COMMISSIONE

Il Presidente Prof. Francesco Salerno, Ordinario presso l'Università degli Studi di Ferrara

Il Componente Prof. Francesco Seatzu, Ordinario presso l'Università degli Studi di Cagliari

Il Segretario Prof. Bernardo Cortese, Associato presso l'Università degli Studi di Padova



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2020RUA01 - allegato 5 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC per il settore concorsuale 12/E1 - DIRITTO INTERNAZIONALE (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1329 del 15 aprile 2020

Allegato al Verbale n. 1

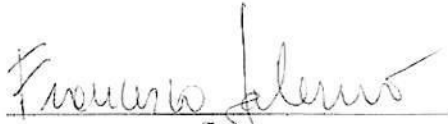
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Prof. Francesco Salerno, Presidente della Commissione di selezione dell'Avviso sopra indicato,

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via telematica tramite la piattaforma Zoom (<https://unipd.zoom.us> - Meeting ID: 940 0646 3753) alla stesura del verbale n. 1 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma del Prof. Bernardo Cortese, Segretario della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

Firenze, 25 settembre 2020


firma



UNIVERSITA'
DEGLI STUDI
DI PADOVA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2020RUA01 - allegato 5 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC per il settore concorsuale 12/E1 - DIRITTO INTERNAZIONALE (profilo settore scientifico disciplinare IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1329 del 15 aprile 2020

Allegato al Verbale n. 1

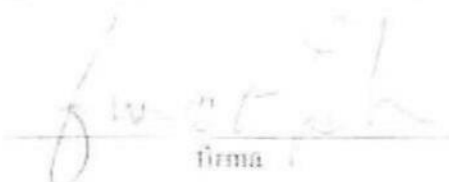
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Prof. Francesco Seatzu, Membro della Commissione di selezione dell'Avviso sopra indicato,

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via telematica tramite la piattaforma Zoom (<https://unipd.zoom.us> - Meeting ID: 940 0646 3753) alla stesura del verbale n. 1 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma del Prof. Bernardo Cortese, Segretario della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

Cagliari, 25 settembre 2020


firma